



**SERVIZIO DI PULIZIA DEGLI ARENILI NEL COMUNE DI GRADO**  
**CIG 7390735376**

## **CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO**

---

**ISONTINA AMBIENTE S.r.l.**

34077 Ronchi dei Legionari (GO) – Via Cau de mezo n.10 - Tel. +39 0481 770611 – Fax +39 0481 770633  
Codice Fiscale, Partita I.V.A. e Iscrizione al Registro delle Imprese di Gorizia n.01123290312  
Capitale Sociale Euro 11.469.730,24 interamente versato

**Sommario**

Art. 1 - Oggetto dell'appalto.....	3
Art. 2 - Norme applicabili .....	3
Art. 3 - Valore presunto dell'appalto .....	3
Art. 4 - Durata dell'appalto.....	3
Art. 5 - Descrizione delle prestazioni.....	4
Art. 6 - Indicazione delle aree sottoposte a servizio e gestione delle aree di deposito .....	5
Art. 7 - Definizione del servizio .....	5
Art. 8 - Mezzi e attrezzature.....	6
Art. 9 - Personale.....	7
Art. 10 - Tempi di espletamento del servizio .....	7
Art. 11 - Gestione delle criticità ambientali delle aree di deposito .....	8
Art. 12 - Modalità di ricollocamento lungo gli arenili .....	8
Art. 13 - Documentazione e reportistica relativa al servizio.....	9
Art. 14 - Disposizioni in materia di sicurezza.....	9
Art. 15- Oneri ed obblighi dell'Appaltatore.....	11
Art. 16 - Referenti dell'esecuzione .....	11
Art. 17 - Verifiche di conformità.....	12
Art. 18 - Corrispettivo del servizio.....	12
Art. 19 - Fatturazione e tracciabilità flussi finanziari.....	12
Art. 20 - Varianti .....	12
Art. 21 - Garanzia definitiva .....	13
Art. 22 - Responsabilità e danni .....	13
Art. 23 - Penali.....	13
Art. 24 - Risoluzione del Contratto.....	14
Art. 25 - Recesso.....	14
Art. 26 - Subappalto .....	14
Art. 27 - Controversie.....	14

**Art. 1 - Oggetto dell'appalto**

L'appalto ha per oggetto il servizio di pulizia degli arenili e delle aree retrostanti specificate nel presente capitolato di cui alle allegate tavole 1, 2, 3 e 4, con le modalità ivi riportate.

Il servizio comprende il conferimento e la raccolta stagionale della frazione spiaggiata di origine naturale in aree di deposito appositamente individuate, previa raccolta e separazione dei materiali di origine antropica, oltre alla gestione delle aree stesse. Al termine della stagione estiva è previsto il riposizionamento del materiale accumulato lungo la battigia secondo le modalità indicate nel presente Capitolato.

**Art. 2 - Norme applicabili**

L'appalto è disciplinato dalle seguenti norme:

- D.Lgs. n.50/2016 "Codice dei contratti di appalto e concessione";
- D.Lgs. n.152/2006 "Codice dell'ambiente";
- D.Lgs. n.81/2008 "Testo unico sulla sicurezza sul lavoro" limitatamente alle disposizioni compatibili allo svolgimento del servizio;
- Codice Civile, per tutto quanto non previsto nella documentazione di gara.

**Art. 3 - Valore presunto dell'appalto**

L'importo complessivo stimato dell'appalto è pari a **€.161.600,00** (centosessantunomilaseicento/00), IVA esclusa.

I prezzi unitari a base di gara per l'espletamento di tutti i servizi ordinari oggetto di affidamento, descritti agli articoli 5 e 7 del presente Capitolato Speciale d'Appalto, sono:

Descrizione attività	Quantità	Unità di Misura	Importo unitario (€.)	Totale (€.)
Pulizia giornaliera	122	giorni	<b>1.000,00</b>	122.000,00
Pulizia settimanale	18	giorni	<b>1.500,00</b>	27.000,00
Lavorazione e riposizionamento alghe	90	ore	<b>140,00</b>	12.600,00
<b>Totale</b>	<b>161.600,00</b>			

A fronte dell'eventuale espletamento di **attività non programmate** così come definite dall'art. 7 del Capitolato Speciale d'Appalto, dovrà essere indicato un prezzo unitario giornaliero. La quotazione espressa in offerta per le attività non programmate non andrà a sommarsi al prezzo stabilito per i servizi ordinari e non sarà pertanto oggetto di valutazione ai fini dell'aggiudicazione. Tale indicazione tuttavia vincolerà l'aggiudicatario a quanto offerto, nel caso in cui la Stazione Appaltante decida di avvalersi del servizio straordinario.

**Art. 4 - Durata dell'appalto**

L'appalto avrà durata indicativa di 7 mesi, presumibilmente da giugno 2018, con decorrenza dalla data del verbale di consegna del servizio sino alla fine dell'anno 2018.

**Art. 5 - Descrizione delle prestazioni**

Il servizio ha lo scopo di garantire e mantenere pulito l'arenile frequentato dai bagnanti durante la stagione estiva; lo stesso dovrà essere eseguito con l'effetto di prelevare meno sabbia possibile dall'arenile.

Il servizio oggetto dell'appalto prevede:

- 1) Con riguardo alla fase di pulizia spiagge, la rimozione, tramite mezzi meccanici e manuali, di tutti i rifiuti e materiali che si depositano sia sulla battigia (in prevalenza fanerogame marine e legno) che sulle aree di arenile retrostanti (in prevalenza sigarette, frazioni di plastica, carta e altri residui antropici). L'asporto deve avvenire secondo le frequenze predisposte dalla Stazione Appaltante di cui all'Art. 10 e comunque entro il termine massimo consentito per l'effettuazione delle operazioni di pulizia (ore 9.00).  
Sul tratto di spiaggia fronte mare, la pulizia, raccolta e rimozione del materiale spiaggiato dovrà interessare una fascia di almeno 10 metri di ampiezza e dovrà avvenire con idonei mezzi atti a consentire la raccolta selettiva con massima riduzione dell'asporto di sabbia.  
Le attrezzature impiegate per la pulizia dei tratti fronte mare devono essere caratterizzate da una larghezza di lavoro non inferiore a 2 metri al fine di ridurre i tempi delle operazioni di pulizia.  
Lungo la battigia delle sole spiagge di "Costa Azzurra", "Di Levante" e "Pineta" dovrà essere effettuata la raccolta delle biomasse vegetali spiaggiate, privilegiando attrezzature meccaniche selettive o manuali, tali da non danneggiare la spiaggia dal punto di vista ecologico. Preventivamente alla raccolta della biomassa vegetale l'Appaltatore procederà alla selezione dei materiali di origine antropica (plastica, vetro, ecc.) e legnosi presenti negli accumuli, che rappresentano un elemento di contaminazione della risorsa naturale e che saranno gestiti come rifiuti con conseguente avvio a recupero/smaltimento a seconda della tipologia di materiale. Inoltre relativamente alla spiaggia con accesso dal "Lungomare Nazario Sauro" in corrispondenza della piazza "Giardini Giovanni Palatucci" e lungo il tratto di penisola che la separa dal tratto di battigia in concessione a privati (GIT), i residui di materiali spiaggiati derivanti dalle operazioni di pulizia dovranno essere asportati e gestiti come rifiuti conferendoli presso gli impianti autorizzati assegnando il CER 20 03 03.
- 2) L'immediato conferimento delle fanerogame marine raccolte giornalmente presso i quattro siti di deposito individuati ed opportunamente delimitati dalla Stazione Appaltante, indicati nell'Art. 6. Tale operazione dovrà essere effettuata e portata a compimento entro e non oltre le ore 9.00 del mattino.
- 3) Il conferimento dei rifiuti antropici raccolti all'interno dei cassonetti forniti dalla Stazione Appaltante.
- 4) Il ricollocaimento del materiale accumulato nei siti specificati al termine della stagione turistica (indicativamente tra ottobre e fine novembre), che dovrà essere steso, preliminarmente all'avvio della stagione estiva successiva (01.05.2019) e dopo l'effettuazione degli interventi di pulizia delle spiagge, sui tratti di arenile di provenienza al fine di adempiere alla funzione di protezione dall'erosione della spiaggia e completare il ciclo biologico ed alla conservazione dell'habitat attraverso il processo di biodegradazione e mineralizzazione della biomassa. Gli accumuli di materiale naturale spiaggiato dovranno venir distribuiti tra l'interfaccia acqua – spiaggia (fascia intertidale tra livello medio di bassa marea e quello di alta marea) ed i primi metri di spiaggia emersa (ovvero quella che si estende al di sopra del livello massimo di alta marea). Il materiale sarà lasciato in loco fino al termine della stagione invernale. La movimentazione e il trasporto delle fanerogame da e verso le aree di deposito stagionale dovrà avvenire esclusivamente all'interno della medesima area di prelievo.

**Art. 6 - Indicazione delle aree sottoposte a servizio e gestione delle aree di deposito**

Le aree oggetto di effettuazione del servizio sono le seguenti:

- **"Costa Azzurra"**, tratto di arenile con accesso dal "Lungomare Nazario Sauro" in corrispondenza della piazza "Giardini Giovanni Palatucci" (Area ZIPSER) compreso il pennello che separa la spiaggia da GIT;
- **"Di Levante"** antistante l'area "Sacca dei Moreri" (tra il IX e X Pennello);
- **"Grado Pineta"** fino a "Punta Barbacale".

La pulizia delle aree di battigia sarà effettuata sia lungo i tratti liberi che in concessione a Soggetti convenzionati con il Comune (esclusi quelli prospicienti i campeggi e la concessione a GIT), mentre la pulizia delle aree retrostanti sarà eseguita solo nei tratti liberi come indicato negli Allegati al presente Capitolato.

Le quattro aree di deposito stagionale individuate sono le seguenti:

**1) Spiaggia "Costa Azzurra":** nell'area libera ubicata ad Ovest è dedicata quale deposito un'area di superficie di circa 1.300 metri quadrati (36x36). La capacità massima di deposito garantita, mantenendo un'altezza massima di 1,5 metri, è di circa 1800 metri cubi, al netto delle aree interne di manovra. La produzione di materiale presunta è pari a circa 1.200 metri cubi.

**2) Spiaggia "Di Levante":** nell'area libera ubicata ad Est, in prossimità dell'area in concessione al campeggio "Al Bosco" è dedicata quale area di deposito un'area di superficie di circa 1.300 metri quadrati (36x36). La capacità massima di deposito garantita, mantenendo un'altezza massima di 1,5 metri, è di circa 1.800 metri cubi, al netto delle aree interne di manovra. La produzione di materiale presunta è pari a circa 900 metri cubi.

**3) Spiaggia "Grado Pineta":** nell'area libera ubicata ad Ovest ricompresa tra lo stabilimento "Snoopy" e l'area in concessione al campeggio "Al Bosco" è dedicata quale area di deposito un'area di superficie di circa 1.300 metri quadrati (36x36). La capacità massima di deposito garantita, mantenendo un'altezza massima di 1,5 metri, è di circa 1.800 metri cubi, al netto delle aree interne di manovra.

**4) Area immediatamente ad Est di "Punta Barbacale":** è dedicata quale area di deposito un'area di superficie di circa 500 metri quadrati (25x20). La capacità massima di deposito garantita, mantenendo un'altezza massima di 1,5 metri, è di circa 750 metri cubi, al netto delle aree interne di manovra. Relativamente all'intero arenile di "Grado Pineta" che comprende l'area 3 e 4, la produzione di materiale presunta è pari a 2000 metri cubi.

I quantitativi di materiali spiaggiati che si depositano lungo le spiagge sono stati quantificati tenendo conto dei dati statistici raccolti attraverso le esperienze maturate nel tempo e, in quanto tali, debbono ritenersi indicativi e assolutamente non vincolanti in quanto potranno variare a seconda della stagione turistica e dei diversi fattori che incidono sul ciclo di vita delle fanerogame marine.

Tutte le aree di deposito stagionale sono delimitate con dei pali di altezza pari a 2 metri in plastica riciclata color marrone e il perimetro è realizzato mediante rete metallica zincata e plastificata di colore verde di altezza pari a 2 metri e forniti di teli ombreggianti microforati HDPE in Mesch occhiellata con stampa in quadricromia di colore bianco di altezza pari a 2 metri. Sono inoltre dotate di cancello di accesso e identificate da apposita cartellonistica informativa.

Saranno in capo all'Appaltatore la gestione dei siti di deposito e le operazioni di monitoraggio come individuate all'Art. 13.

**Art. 7 - Definizione del servizio**

**Attività ordinaria:** L'attività ordinaria consiste nella rimozione giornaliera con mezzo meccanico e/o manualmente delle frazioni vegetali e residui antropici di qualunque tipologia presenti sulla battigia, compreso carico e trasporto delle fanerogame marine fino alle aree indicate dalla Stazione

Appaltante e il conferimento dei residui antropici in appositi contenitori e forniti dalla Stazione Appaltante. Sulle aree retrostanti la spiaggia la rimozione dei rifiuti avverrà settimanalmente.

La pulizia deve essere effettuata garantendo la perfetta rimozione di tutti i rifiuti visibili al passaggio, assicurando la loro differenziazione ed evitando l'asportazione di sabbia dalle spiagge.

Al termine della stagione turistica, indicativamente tra ottobre e fine novembre, il materiale accumulato nei siti sopra indicati, dovrà essere ricollocato e steso sui tratti di arenile di provenienza con funzione di protezione dall'erosione della spiaggia e contributo al ciclo biologico ed alla conservazione dell'habitat attraverso il processo di biodegradazione e mineralizzazione della biomassa.

**Attività non programmata:** L'Appaltatore dovrà rendersi disponibile ad effettuare operazioni di pulizia straordinaria al verificarsi di eccezionali situazioni conseguenti a condizioni meteomarine particolari che comportassero incrementi consistenti nel deposito di materiale spiaggiato e ulteriori rispetto a quello mediamente gestito.

La Stazione Appaltante promuoverà attività di sensibilizzazione e di informazione dei fruitori dell'arenile riguardo alle finalità dello stoccaggio temporaneo delle fanerogame al fine di favorire la tolleranza.

#### **Art. 8 - Mezzi e attrezzature**

Relativamente alle aree di spiaggia retrostante la battigia, la pulizia dovrà essere effettuata con attrezzature che impieghino la tecnica mista di rastrellatura e setacciatura, con dimensione della maglia del setaccio tra 3 e 5 centimetri e larghezza di lavoro dell'attrezzatura non inferiore a 2 metri. Su queste aree devono essere regolarmente effettuati anche gli interventi di eliminazione e rimozione della vegetazione eventualmente radicata.

Sulla spiaggia di "Grado Pineta" e "Di Levante", caratterizzate da un sottile strato superficiale di sabbia compatta e da un sottostante strato di materiale fangoso limo-argilloso, le operazioni di pulizia non devono danneggiare lo strato superficiale e pertanto devono essere utilizzate macchine operatrici idonee.

I mezzi impiegati sugli arenili devono avere caratteristiche (peso e dimensioni) adeguati alla percorribilità delle spiagge, inoltre tutti i mezzi impiegati per il trasporto su strada devono essere regolarmente autorizzati in conformità a quanto previsto dalla normativa sui rifiuti e sull'autotrasporto.

L'Appaltatore dovrà prevedere l'utilizzo e la fornitura di apparati di bordo che consentano la trasmissione dati tramite rete GSM/GPRS. L'apparato dovrà essere fornito di ricevitore GPS che permetta la localizzazione del veicolo in tempo reale. I veicoli dovranno, pertanto, trasmettere la propria posizione e velocità ad intervalli di tempo tali da garantire la puntuale rilevazione e registrazione spazio/temporale del percorso effettuato dal veicolo nonché di tutti gli eventi che caratterizzano il servizio.

I mezzi utilizzati devono inoltre essere tali da minimizzare l'impatto ambientale, relativo in particolare all'inquinamento acustico ed alle emissioni in atmosfera, oltreché rispettare le vigenti norme di settore. In ogni caso, per tutti gli impianti rumorosi devono essere adottati gli accorgimenti disponibili per rendere quanto più silenzioso il loro utilizzo. Laddove gli interventi non siano facilmente effettuabili con mezzi meccanici, in particolare sulle aree in corrispondenza della "Punta Barbacale" in Grado Pineta, sulla piccola spiaggia lungo la passeggiata a mare "Nazario Sauro" e in generale sui tratti di arenile a ridosso dei camminamenti, si dovrà intervenire con attrezzature manuali. Al termine di ogni operazione di pulizia delle spiagge, in caso di trascinarsi di residui di materiale sabbioso e sporcamento delle superfici delle zone di transito dei mezzi in uscita dalle spiagge, devono essere effettuate le necessarie operazioni di pulizia (spazzamento ed eventuale lavaggio). Al termine del servizio quotidiano, i mezzi di raccolta e comunque le attrezzature in genere dell'Appaltatore devono

essere ricoverate in apposita area dedicata (deposito) in quanto non è consentito parcheggiare gli automezzi sul suolo pubblico durante le ore notturne.

I mezzi che effettuano il servizio di trasporto dei residui dei materiali spiaggiati provenienti dalle aree in cui non è previsto il deposito presso le aie, come indicato all'art. 5 comma 1, devono essere iscritti all'Albo Nazionale Gestori Ambientali per la categoria 1 classe E.

#### **Art. 9 - Personale**

L'Appaltatore fornirà alla Stazione Appaltante, prima dell'inizio dell'appalto, l'elenco definitivo del personale da impiegare, contenente la specificazione dei nomi, delle mansioni, dei compiti assegnati e delle relative qualifiche.

Nell'effettuazione del servizio deve essere impiegato personale competente, qualificato e in numero sufficiente a garantire la regolare esecuzione dei servizi previsti.

Tutto il personale dovrà tenere sempre un comportamento corretto con il pubblico ed operare in qualsiasi circostanza con diligenza e puntualità, oltre che nel rispetto delle norme di sicurezza e del codice della strada.

In caso di comportamento non conforme dei dipendenti dell'Appaltatore sia nei confronti dell'utenza che di personale di controllo della Stazione Appaltante, o di inadempienze nello svolgimento dei servizi da garantire, o di mancato rispetto, per esempio, delle condizioni di sicurezza previste o delle modalità operative stabilite, ecc., la Stazione Appaltante, in relazione alla gravità dei comportamenti ed alla eventuale reiterazione nel tempo delle infrazioni, potrà chiedere l'assunzione di adeguati provvedimenti nei loro confronti ed anche la loro definitiva sostituzione.

#### **Art. 10 - Tempi di espletamento del servizio**

L'effettuazione del servizio ordinario è relativo alla stagione estiva e deve essere svolto continuativamente a partire dal 1 giugno fino al 30 settembre 2018, per complessivi 122 giorni naturali e consecutivi. Le operazioni di pulizia delle spiagge, raccolta ed asporto del materiale spiaggiato devono avvenire entro e non oltre le ore 9:00, avendo cura che mezzi ed attrezzature abbandonino le spiagge entro tale termine d'orario. Il servizio deve essere effettuato in presenza di qualsiasi condizioni meteorologiche, salvo situazioni eccezionali che non consentano lo svolgimento regolare delle operazioni. E' facoltà della Stazione Appaltante richiedere una variazione delle frequenze di pulizia delle spiagge conseguente alle condizioni meteorologiche del periodo. Il verificarsi di situazioni che rendano impossibile l'esecuzione del normale servizio in appalto dovrà essere oggetto di condivisione e successiva comunicazione alla Stazione Appaltante.

In occasione di particolari festività ed eventi, la Stazione Appaltante si riserva di ordinare l'avvio anticipato del servizio di pulizia al fine di garantirne il completamento dello stesso entro le ore 9:00. Relativamente alle aree fronte mare (battigia) delle spiagge "Costa Azzurra", "Grado Pineta" e "Di Levante", il servizio di pulizia deve essere effettuato quotidianamente, dal lunedì alla domenica, festività comprese, mentre il servizio di pulizia sulle aree libere di spiaggia retrostanti la battigia presso "Costa Azzurra", "Grado Pineta" e "Di Levante", nonché sulla spiaggia lungo la diga "Nazario Sauro" e sul pennello adiacente deve essere effettuato con frequenza settimanale, per complessive 18 giornate intere e può essere ripartito anche su più giorni, purché antecedenti la giornata di sabato. Qualora sui tratti fronte mare della spiaggia si riscontrasse, in alcune giornate, l'assenza di materiale spiaggiato, rendendo non necessaria l'effettuazione delle operazioni di raccolta e asporto, la mancata prestazione del servizio dovrà essere oggetto, nella stessa giornata, di opportuna comunicazione alla Stazione Appaltante.

Diversamente, il verificarsi di eccezionali situazioni conseguenti a condizioni meteorologiche particolari che comportassero incrementi consistenti nel deposito di materiale spiaggiato e richiedessero servizi supplementari, la Stazione Appaltante provvederà a trasmettere relativa richiesta all'Appaltatore per

l'esecuzione del servizio al di fuori dell'orario indicato e in deroga all'orario previsto dal Regolamento di Polizia Urbana del Comune di Grado.

Il servizio oggetto del presente appalto è da considerarsi ad ogni effetto servizio pubblico essenziale ai sensi dell'articolo 1 della legge n.146/1990 e costituisce attività di pubblico interesse.

Come tale, l'Appaltatore non potrà sospendere, abbandonare ovvero ridurre le prestazioni in appalto salvo per dimostrata "causa di forza maggiore".

#### **Art. 11 - Gestione delle criticità ambientali delle aree di deposito**

Le criticità che potrebbero derivare dal deposito stagionale del materiale sono individuate nella formazione di odori a causa dell'innescarsi di processi anaerobici per la presenza di materiale organico e ridotto contenuto di ossigeno all'interno del cumulo, nonché da possibili criticità igienico-sanitarie per la presenza di ratti che all'interno del materiale potrebbero trovare nascondiglio.

Al fine di mitigare la formazione di odori dai cumuli di materiale spiaggiato, l'Appaltatore provvederà a distribuire quotidianamente, entro i recinti, la biomassa spiaggiata raccolta anziché stoccarla in cumuli localizzati, in modo da assicurare l'aerazione, prevedendo nel contempo, periodiche azioni di rimescolamento del materiale al fine di evitare l'innescarsi di processi anaerobiosi che provochino effetti putrefattivi. Eventuali episodi di percezione dell'odore da parte del personale impiegato dall'Appaltatore impiegato nella gestione delle aree e/o dai fruitori della spiaggia verrà puntualmente registrata nel fascicolo di gestione, come indicato all'Art. 13 accompagnata da annotazione delle condizioni meteo della giornata. Qualora si manifestassero tali situazioni, l'Appaltatore provvederà a distendere il materiale per essiccarlo. E' escluso l'utilizzo di prodotti enzimatici per la prevenzione e neutralizzazione degli odori molesti.

L'Appaltatore dovrà provvedere a mantenere entro il metro e mezzo di altezza i depositi di materiale e gli sarà fatto divieto di conferire materiali diversi da quelli previsti dal presente Capitolato.

In relazione alla gestione delle aree di deposito stagionale, è fatto d'obbligo per l'Appaltatore, in caso di forti piogge o comunque di previsioni meteorologiche avverse, di dotarle di sistemi di copertura atti a proteggere gli accumuli di materiale dall'acqua mediante copertura con dei teli.

#### **Art. 12 - Modalità di ricollocamento lungo gli arenili**

E' in capo alla Stazione Appaltante la scelta delle modalità e delle aree di riposizionamento degli accumuli di fanerogame marine al termine della stagione estiva.

Il ricollocamento sarà effettuato nel modo più simile a quanto si osserva in natura, ovvero secondo "cumuli lineari nastriformi", disposti sub-parallelamente alla linea di battigia marina e interessando in modo differenziato la fascia intertidale (ovvero tra il livello medio di bassa marea e il livello medio di alta marea). E' in questo tratto di spiaggia che avviene il movimento dei sedimenti e degli altri materiali presenti, su cui l'azione del moto ondoso e delle correnti litoranee agiscono con ridistribuzione dei materiali secondo geometrie naturali.

Ognuna delle aree di riposizionamento sarà virtualmente suddivisa in tre porzioni della medesima lunghezza e saranno differenziate le modalità di ricollocamento del materiale spiaggiato come di seguito definito:

- a) su un primo tratto di una lunghezza di circa 350 metri (lungo la battigia), il materiale sarà distribuito in maniera uniforme lungo la spiaggia intertidale, durante la fase di bassa marea sigiziale (massima escursione). Il riposizionamento del materiale interesserà una fascia di ampiezza di 5 metri e spessore di circa 1 metro, a partire dalla linea di bassa marea;
- b) per il tratto successivo della lunghezza di 350 metri circa, il materiale sarà distribuito in maniera uniforme su una larghezza di 5 metri, per un'altezza di circa 1 metro, interessando la spiaggia intertidale ma dal piede della linea di alta marea;

- c) per il terzo tratto, non sarà interessata da alcun apporto di materiale e costituirà elemento base di confronto e riferimento per mettere in evidenza le differenze degli effetti erosivi sulle diverse aree ("bianco" di riferimento).

### **Art. 13 - Documentazione e reportistica relativa al servizio**

L'Appaltatore dovrà provvedere a presentare report mensili, al fine di monitorare i quantitativi di materiale spiaggiato raccolti e gestiti, per singola spiaggia.

Per quanto riguarda le fasi di raccolta giornaliera delle biomasse vegetali spiaggiate lungo i tratti di spiaggia interessati dal servizio e lo spostamento quotidiano entro le ore 9.00 del materiale spiaggiato raccolto presso i siti di deposito temporaneo individuati, sarà onere dell'Appaltatore la registrazione su un apposito fascicolo dei quantitativi di materiale spiaggiato raccolto giornalmente e conferito presso le quattro aree di deposito stagionale individuate, con specifica dei tratti di provenienza, provvedendo a distinguere tra aree libere in gestione al Comune e quelle in capo ai singoli concessionari.

Per gli spiaggiati provenienti dalle aree libere, dovrà essere indicata anche la quantità di rifiuti che quotidianamente vengono gestiti separatamente come rifiuti per le loro caratteristiche estranee e incompatibili con le biomasse naturali. Per la quantificazione del materiale spiaggiato raccolto e spostato presso le aree di deposito, sarà utilizzato il criterio volumetrico sulla base del numero e capacità delle attrezzature meccaniche/manuali impiegate per la movimentazione del materiale medesimo.

Per quanto riguarda l'attività di ricollocamento lungo gli arenili del materiale naturale accumulato, ai fini della verifica e del monitoraggio delle stesse, l'Appaltatore dovrà identificare puntualmente in planimetria i vari tratti a), b) e c) di cui all'art. 12 di arenile interessati dalla sperimentazione (indicando la relativa lunghezza) e annotare puntualmente, su apposita scheda di registrazione, la quantità di materiale spiaggiato allocato in ciascun tratto di spiaggia e lo sviluppo morfologico degli accumuli formati (forma, ampiezza, altezza). La quantificazione del materiale allocato avverrà quale determinazione volumetrica dei carichi/scarichi effettuati con la pala meccanica impiegata per la movimentazione del materiale. Ad avvenuto posponimento del materiale, dovrà essere acquisita relativa documentazione fotografica che costituirà elemento di raffronto all'atto della conclusione della fase relativa al ricollocamento del materiale lungo gli arenili (prima dell'avvio della successiva stagione estiva). Durante il periodo invernale verranno effettuati dei sopralluoghi volti ad aggiornare lo stato degli accumuli presenti, in particolare in conseguenza ad eventi meteorologici di particolare intensità. Tutti i dati acquisiti dovranno essere puntualmente registrati attraverso la compilazione di schede descrittive ed acquisizione fotografica.

I registri e documenti compilati atti al monitoraggio delle varie fasi del progetto di valorizzazione delle fanerogame spiaggiate dovranno essere consegnati alla Stazione Appaltante entro 5 giorni lavorativi dalla conclusione delle operazioni oggetto di registrazione.

### **Art. 14 - Disposizioni in materia di sicurezza**

L'Appaltatore dichiara di assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, di osservare tutte le norme vigenti in materia di salute e sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti.

L'Appaltatore si impegna ad adottare, nell'esecuzione dell'appalto, tutte le misure che, secondo la particolarità del servizio, l'esperienza e la tecnica saranno ritenute necessarie a tutelare la salute e la sicurezza dei lavoratori.

La ditta appaltatrice risponde direttamente dei danni alle persone e/o alle cose, provocati nell'esecuzione del servizio, restando a suo esclusivo carico qualsiasi risarcimento. Essa è perciò tenuta ad osservare tutte le disposizioni normative vigenti in materia di salute, sicurezza e prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro. Sono inoltre a suo totale carico, gli obblighi e gli oneri

dettati dalla normativa vigente, in materia di assicurazioni antinfortunistiche, assistenziali, previdenziali.

L'Appaltatore è altresì responsabile della rispondenza alle norme di legge delle attrezzature utilizzate nell'ambito del servizio affidato, nonché dell'adozione delle misure e cautele antinfortunistiche necessarie durante le attività.

L'Appaltatore deve garantire, obbligatoriamente prima dell'avvio dell'incarico, lo svolgimento di corsi di addestramento previsti dal D.Lgs. n.81/2008 e s.m.i. a tutto il proprio personale impiegato nel servizio oggetto dell'appalto, al fine di renderlo edotto circa le circostanze, le modalità, gli standard di qualità previsti nel presente capitolato e le modalità con le quali la ditta intende applicarli.

L'Appaltatore dovrà dimostrare di essere in regola con le norme di sicurezza vigenti e cogenti pertanto dovrà consegnare alla Stazione Appaltante, contestualmente alla consegna del servizio, copia del proprio Piano Operativo di Sicurezza (il documento dovrà essere redatto sulla base dei fattori di rischio valutati in base alla tipologia e prestazioni oggetto dell'appalto).

Premesso che il comma 1 dell'articolo 26 del D.Lgs. n.81/08 esclude la valutazione dei rischi d'interferenza nei luoghi sottratti alla disponibilità giuridica della Committenza, si ritiene che, nell'ambito dello svolgimento del servizio in oggetto, non vi siano rischi da interferenza nei luoghi di lavoro presso i quali verranno svolte le attività di pulizia e trasporto in argomento, in quanto non saranno presenti lavoratori e/o attività pertinenti alla Stazione Appaltante. Conseguentemente, gli oneri per la sicurezza, finalizzati all'eliminazione delle interferenze, sono stimati pari a zero e non si procederà alla redazione del DUVRI.

Le interferenze con terzi (es. bagnanti) possono avvenire principalmente al momento e negli orari in cui viene svolta l'attività di pulizia degli arenili. È opportuno prevedere un'azione di controllo preliminare del tratto della spiaggia oggetto di pulizia per verificare l'assenza di soggetti che possono essere presenti in zona e che possono trovarsi in condizioni tali da non rilevare la presenza del mezzo d'opera. Questa azione, unita alla presenza di un adeguato sistema di illuminazione del mezzo da lavoro integrato da un avvisatore acustico della presenza del mezzo stesso, si ritengono sufficienti per garantire l'attenzione sia verso i soggetti non vigili che per quelli presenti in zona impegnati in ulteriori attività, fatta salva ogni opportuna e appropriata valutazione di competenza dell'Appaltatore. La ditta appaltatrice dovrà porre particolare attenzione e sensibilizzare i propri lavoratori in merito. La ditta aggiudicataria dovrà, inoltre, considerare all'interno del proprio Piano Operativo di Sicurezza le emissioni sonore prodotte dai mezzi utilizzati e i pericoli, di questi ultimi, attinenti alla presenza di organi di trasmissione e parti meccaniche in movimento.

Inoltre, la Stazione Appaltante, fornisce di seguito specifiche disposizioni che l'Appaltatore dovrà scrupolosamente osservare durante tutto il periodo di svolgimento del servizio affidato:

- rimane ad esclusivo carico della Ditta appaltatrice eseguire la Valutazione dei rischi della propria attività ed attuare tutte le misure conseguenti, nonché porre in essere nei confronti dei propri dipendenti tutti i comportamenti dovuti in ottemperanza alle normative sulla sicurezza e igiene del lavoro e dirette alla prevenzione dei rischi;
- tutte le macchine, attrezzature e mezzi d'opera che la Ditta appaltatrice intende utilizzare devono essere conformi alle vigenti disposizioni di legge e trovarsi nelle necessarie condizioni di efficienza ai fini della sicurezza;
- i servizi oggetto dell'appalto devono essere realizzati con personale di provata capacità che, qualitativamente e numericamente, consenta alla Ditta appaltatrice di rispettare le prescrizioni vigenti in materia di sicurezza e igiene del lavoro e gli impegni assunti all'atto della stipula del contratto. Il personale addetto alla conduzione di attrezzature e mezzi d'opera rientranti nel campo di applicazione dell'Accordo Stato Regioni del 22.02.2012 dovrà risultare opportunamente formato e in possesso di specifica abilitazione;

- L'Appaltatore deve dotare il proprio personale di tutte le attrezzature, mezzi di protezione e prevenzione, compresi i dispositivi individuali di protezione (DPI) necessari e specifici per l'esecuzione del servizio ed adottare tutte le dovute misure tecniche e organizzative per garantire l'incolumità del proprio personale e di eventuali terzi. E' fatto obbligo ai dipendenti di essere muniti di apposita tessera di riconoscimento di cui all'articolo 18 del D.Lgs. n.81/2008;
- ogni qual volta l'appaltatore, durante la realizzazione del servizio, identifichi la possibilità che si verifichino rischi non precedentemente considerati, richiede una riunione di cooperazione e coordinamento con la Stazione Appaltante per l'informazione e la valutazione congiunta dei rischi e degli interventi di protezione e prevenzione necessari.

A favore della sicurezza, la Stazione Appaltante promuoverà, prima dell'avvio del contratto, un sopralluogo preventivo con l'Appaltatore per prendere visione e analizzare congiuntamente le caratteristiche logistiche delle aree in cui verrà realizzato il servizio di pulizia degli arenili. Tale sopralluogo verrà formalizzato tramite un verbale di coordinamento e sottoscritto tra le parti.

#### **Art. 15 - Oneri ed obblighi dell'Appaltatore**

L'Appaltatore si impegna alla corretta e completa esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto secondo le indicazioni fornite nel presente Capitolato Speciale d'Appalto e nel rispetto delle norme di legge applicabili.

L'Appaltatore dovrà essere in possesso delle attrezzature tecniche, dei materiali e degli strumenti idonei, ai sensi della normativa vigente, alla prestazione del servizio oggetto del Capitolato Speciale d'Appalto. Nel caso di rotture e/o guasti l'Appaltatore dovrà comunque garantire la regolarità del servizio ricorrendo a mezzi e attrezzature sostitutivi con costi a proprio carico: l'inottemperanza è considerata inadempienza ai sensi del presente Capitolato Speciale d'Appalto. L'utilizzo di attrezzature non idonee o che rechino intralcio alla viabilità, dispersione e/o imbrattamento dell'ambiente con rifiuti e/o liquami, è causa di risoluzione del Contratto. Tutti gli automezzi impiegati nell'esecuzione del servizio devono essere idonei all'uso, in regola con le norme della circolazione stradale.

L'Appaltatore, per sé e per i suoi aventi causa, garantisce il regolare adempimento degli obblighi retributivi e contributivi, nei confronti del personale impiegato nel servizio, in conformità alle norme di legge e del CCNL applicabile per i servizi svolti.

In caso di inosservanza degli obblighi di cui al presente articolo e delle disposizioni in materia di sicurezza di cui al precedente articolo, accertate dalla Stazione Appaltante o ad essa segnalata da Enti di controllo esterni, sarà comunicato all'Appaltatore e, se del caso, anche agli Enti suddetti, l'inadempienza accertata e si procederà alla sospensione dei pagamenti, destinando le somme così accantonate a garanzia degli obblighi citati. Il pagamento all'Appaltatore delle somme accantonate, non sarà effettuato fino a quando dagli Enti di controllo non sarà stato accertato che gli obblighi predetti siano stati integralmente adempiuti. Per le detrazioni e sospensioni dei pagamenti di cui sopra, l'Appaltatore non può opporre eccezioni alla Stazione Appaltante, né ha titolo per richiedere indennizzo o risarcimento.

Il contraente ed i subcontraenti del Contratto, tramite il Legale rappresentante o soggetto munito di apposita procura, dovranno comunicare alla Stazione Appaltante tutti i rapporti contrattuali posti in essere per l'esecuzione del presente Servizio.

#### **Art. 16 - Referenti dell'esecuzione**

Il referente di IS.A. per l'esecuzione del servizio sarà il Responsabile dell'Area Raccolte.

L'Appaltatore individuerà un proprio preposto responsabile del servizio, il cui nominativo dovrà essere comunicato alla Stazione Appaltante prima dell'inizio delle attività; egli intratterrà ogni e qualsivoglia rapporto con la Stazione Appaltante e coordinerà e controllerà l'esecuzione del servizio oggetto dell'appalto, essendo munito di ogni necessario potere al riguardo. Tale soggetto dovrà

essere reperibile telefonicamente mediante telefono cellulare nel rispetto del seguente orario minimo: dal lunedì al venerdì dalle ore 08:00 alle 13:00 e dalle ore 14:00 alle ore 17:00; sabato dalle ore 08:00 alle ore 13:00.

#### **Art. 17 - Verifiche di conformità**

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di effettuare dei controlli sull'espletamento del servizio, durante l'esecuzione dello stesso. Le verifiche di conformità della regolare esecuzione delle prestazioni contrattuali verranno effettuate ai sensi dell'articolo 102 del D.Lgs. n.50/2016, attenendosi alle linee guida emanate dall'ANAC, in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 111, comma 2, del Codice.

#### **Art. 18 - Corrispettivo del servizio**

Il corrispettivo del servizio è determinato a misura, sulla base del prezzo unitario offerto in sede di gara moltiplicato per il numero di ore e/o giorni di effettivo svolgimento delle attività.

Il prezzo offerto in sede di gara si intende onnicomprensivo di qualsiasi onere legato e completamente remunerativo per l'Appaltatore, il quale non avrà diritto ad alcun compenso aggiuntivo, per nessuna causa o sfavorevoli circostanze sopravvenute dopo l'aggiudicazione in corso di esecuzione del servizio.

A fronte dello svolgimento di eventuali attività non programmate, come descritte al precedente art. 7, dovrà essere conteggiato il relativo importo sulla base dell'effettivo numero di interventi straordinari eseguiti nel mese e del relativo prezzo unitario giornaliero offerto; tale servizio dovrà essere fatturato separatamente, come meglio specificato dal successivo art. 19.

#### **Art. 19 - Fatturazione e tracciabilità flussi finanziari**

La fattura riepilogativa mensile del servizio, dovrà riportare il CIG della gara, l'IBAN indicato ai sensi della Legge n.136/2010 e ss.mm.ii. ed alcuni riferimenti che saranno comunicati preventivamente all'emissione della prima fattura; unitamente alla fattura l'Appaltatore dovrà presentare la documentazione riepilogativa di cui all'art. 13.

Il pagamento della fattura avverrà con bonifico bancario entro 60 giorni dalla data della fattura a fine mese, per mezzo di bonifico bancario; il pagamento verrà effettuato previo accertamento della regolarità contributiva (DURC).

In caso di crediti maturati, dovuti o generati da errori di fatturazione, omissione di servizi, danni o risarcimenti, sanzioni amministrative e contestazioni, dovranno essere restituiti sotto forma di note d'accredito contestualmente alla fatturazione dei corrispettivi del mese successivo alla maturazione del credito.

In caso di ritardato pagamento o restituzione delle somme richieste da entrambe le parti, i creditori, decorsi i termini di pagamento senza giustificati motivi, potranno esigere l'applicazione di interessi di mora per ritardato pagamento ai sensi del D.Lgs. n.231/2002 (tasso semestrale europeo).

Le attività non programmate verranno fatturate separatamente dal servizio principale, sempre menzionando CIG della gara e IBAN come previsto dalla legge n.136/2010, per un importo complessivo pari all'importo unitario offerto in gara per il numero di interventi straordinari eventualmente effettuato.

#### **Art. 20 - Varianti**

Nessuna variazione o modifica al Contratto potrà essere introdotta dall'esecutore se non preventivamente autorizzata nei casi e nei modi previsti dell'articolo 106 del D.Lgs. n.50/2016.

La stazione appaltante non può richiedere alcuna variazione ai Contratti stipulati, se non nei casi previsti dall'articolo 106 del D.Lgs. n.50/2016.

**Art. 21 - Garanzia definitiva**

L'Appaltatore, per la sottoscrizione del Contratto, deve costituire una garanzia definitiva nelle modalità previste dal combinato disposto degli articoli 103 e 93 del D.Lgs. n.50/2016.

**Art. 22 - Responsabilità e danni**

È a carico dell'Appaltatore ogni onere assicurativo e previdenziale riguardante gli operatori impegnati per l'esecuzione del presente contratto.

L'impresa aggiudicataria risponderà direttamente dei danni alle persone ed alle cose comunque provocati nell'esecuzione del servizio, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte della Stazione Appaltante.

L'impresa aggiudicataria solleva altresì la Stazione Appaltante da ogni responsabilità relativa a danni che venissero causati a terzi o a cose di terzi nel corso di tutte le attività ammesse.

A garanzia delle obbligazioni di cui ai precedenti commi, l'impresa aggiudicataria è tenuta a stipulare apposita polizza assicurativa RCT/RCO con Compagnia regolarmente iscritta all'Albo delle imprese dell'ISVAP (ramo "responsabilità civile generale"), a copertura dei rischi da responsabilità per qualsiasi danno che la ditta appaltatrice stessa possa arrecare in relazione alle prestazioni previste nel presente Capitolato.

In alternativa alla stipulazione della polizza che precede, il prestatore di servizi potrà dimostrare l'esistenza di una polizza RC, già attivata, avente le medesime caratteristiche indicate per quella specifica. In tal caso, si dovrà produrre un'appendice alla stessa, nella quale si espliciti che la polizza in questione copra anche il servizio svolto per conto di IS.A..

Il possesso della copertura assicurativa non pregiudica il risarcimento dei danni, eventualmente provocati nel corso del servizio di cui all'oggetto, per carenze del contratto assicurativo, per insufficiente massimale nonché per la previsione di franchigie, scoperti e/o limiti di risarcimento.

Le polizze dovranno essere mantenute in vigore per tutta la durata del contratto; copia delle polizze dovrà essere consegnata alla Stazione Appaltante entro dieci (10) giorni dal ricevimento della comunicazione d'aggiudicazione, unitamente alle quietanze di intervenuto pagamento del premio.

**Art. 23 - Penali**

La Stazione Appaltante ha la facoltà di effettuare, in qualsiasi momento, opportune verifiche volte ad accertare l'osservanza delle condizioni contrattuali da parte dell'Appaltatore, sia mediante controlli in loco, sia attraverso controlli sulla documentazione presentata.

Nel caso in cui non venga rispettato il programma di pulizia giornaliera delle spiagge, la Stazione Appaltante si riserva di applicare all'Appaltatore una penale pari all'importo riconosciuto giornalmente per la prestazione del servizio.

Nel caso di imbrattamento del suolo, utilizzo di macchinari non idonei, mancata compilazione dei registri, comportamento improprio del personale dell'impresa o nel caso di ipotesi diverse non contemplate in quelle sopra descritte, la Stazione Appaltante si riserva di applicare all'Appaltatore penali di importo compreso tra un minimo di €.100,00 (cento/00) ed un massimo di €.1.000,00 (mille/00) per ciascun inadempimento riscontrato o per qualsiasi altra negligenza od omissione.

L'importo della penale varierà in funzione dell'entità o della gravità dell'infrazione, del danno, anche di immagine, prodotto alla Stazione Appaltante e della recidiva in relazione ad altre circostanze, fatti ed inadempienze analoghe già verificatesi.

Qualora il ritardo nell'adempimento determini un importo massimo della penale superiore al 10 per cento del prezzo di Contratto, il Responsabile del procedimento promuove l'avvio della procedura di risoluzione del Contratto.

**Art. 24 - Risoluzione del Contratto**

L'utilizzo di attrezzature non idonee o che rechino intralcio alla viabilità, dispersione e/o imbrattamento dell'ambiente con rifiuti e/o liquami, è causa di risoluzione del contratto.

In caso di mancata esecuzione, totale o parziale, dei servizi oggetto del presente appalto come definita nel precedente articolo, la Stazione Appaltante provvederà a nuova aggiudicazione del servizio secondo la graduatoria di gara, in danno all'Appaltatore inadempiente, incamerando la cauzione definitiva, secondo quanto previsto dall'articolo 103 del D.Lgs. n.50/2016, con diritto al risarcimento degli eventuali maggiori danni.

Per quanto non espressamente previsto dal presente articolo, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 108 del D.Lgs. n.50/2016.

**Art. 25 - Recesso**

La Stazione Appaltante può recedere dal contratto in qualunque tempo, previo il pagamento delle prestazioni relative ai servizi eseguiti nonché del valore dei materiali utili esistenti in magazzino, oltre al decimo dell'importo dei servizi non eseguiti.

Il recesso è esercitato per iscritto mediante invio di apposita comunicazione a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento ai sensi dell'articolo 109 del D.Lgs. n.50/2016.

Ai sensi dell'articolo 1373 del Codice Civile, la Stazione Appaltante si riserva di recedere unilateralmente dal Contratto, senza oneri aggiuntivi a proprio carico, qualora intervengano, successivamente alla sua stipula, disposizioni che attribuiscono ad altri soggetti la competenza nelle materie oggetto del presente appalto (per esempio costituzione di A.A.T.O.), ovvero qualora la società Isontina Ambiente Srl dovesse decidere di aderire a progetti e/o operazioni aziendali (per esempio fusioni, conferimenti, aggregazioni, cessione di ramo d'azienda, ecc.) di/con altri soggetti, pubblici o privati, salvo che questi non decidano di subentrare nel Contratto. In quest'ultimo caso, l'Appaltatore si impegna ad accettare il subentro ai medesimi patti e condizioni contrattuali, salvo eventuali diverse disposizioni normative.

**Art. 26 - Subappalto**

E' vietato cedere o subappaltare, a pena di nullità, tutti o parte dei servizi oggetto dell'appalto, senza previa autorizzazione della Stazione Appaltante; si farà specifico riferimento alle norme contenute nel D.Lgs. n.50/2016 .

La Stazione Appaltante verificherà che nei contratti sottoscritti dall'Appaltatore con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al servizio, sia inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di Tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. n.136/2010.

**Art. 27 - Controversie**

Per le controversie inerenti interpretazione, esecuzione, validità, efficacia e/o risoluzione del Contratto è competente in via esclusiva il Foro di Gorizia.

Ronchi dei Legionari, 20.04.2018.

***Allegate n.4 Tavole grafiche.***

Per presa visione:

**Il Responsabile Unico del Procedimento**

*Giuliano Sponton*

**Il Responsabile dell'Area Raccolte**

Donatella Marchi

*Donatella Marchi*

Pagina 14 di 14

**ISONTINA AMBIENTE S.r.l.**

34077 Ronchi dei Legionari (GO) – Via Cau de mezzo n.10 - Tel. +39 0481 770611 – Fax +39 0481 770633  
Codice Fiscale, Partita I.V.A. e Iscrizione al Registro delle Imprese di Gorizia n.01123290312  
Capitale Sociale Euro 11.469.730,24 interamente versato